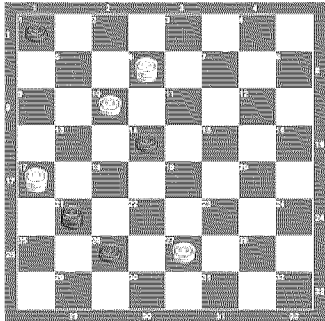


LA RUBRICA

DAMA

LA PASSIONE TRASMESSA DA BRUNO MARINI

a cura del Cd di Tolmezzo



Correva l'anno 1980 quando a Bamako, la capitale del Mali, ospitò nell'Africa nord occidentale la finale dei campionati del mondo di dama a sistema internazionale. Come alcuni ricorderanno, le relative qualificazioni di zona per l'Europa furono con successo organizzate nella oramai tradizionale cornice termale di Arta Terme, dove la Federazione italiana dama, grazie come sempre alla grande dedizione e alla pronta operatività del Maestro Bruno Marini, iniziò fin da allora ad apprezzare la Carnia per le proprie doti organizzative. Sempre nello stesso contesto del mondiale in Africa, si svolse anche l'assemblea generale della Federazione mondiale, cui partecipò in rappresentanza dell'Italia, Bruno Marini, che si trovava

appunto sul posto in qualità di arbitro internazionale. Non nuovo a queste manifestazioni, il tolmezzino ebbe una lunga e prestigiosa carriera, sia come giocatore sia come organizzatore. Riuscì come pochi a ottenere la qualifica ad arbitro internazionale, che lo portò dopo l'esperienza in Mali, addirittura pochi anni più tardi, a dirigere in prima persona un mondiale ospitato in Brasile, a Rio. Partecipò anche a numerosi tornei internazionali per corrispondenza, disciplina molto praticata sino a fine anni Ottanta, quando l'avvento dell'era informatica travolse e polverizzò queste pratiche romantiche, ma davvero lente e laboriose. Come giocatore amò da sempre molto la dama internazionale, disciplina che lo vide più volte sfiorare colpi di caratura europea, fino a

quando nei recenti anni Novanta, per la precisione nel 1998 vinse la prestigiosissima Coppa Città di Mori, in Trentino, superando i fortissimi giocatori olandesi che da sempre vi partecipano. Oggi come tutti sanno, il maestro non c'è più, ma continua forte la passione da lui trasmessa agli amici e compagni del Circolo Tolmezzino, i quali primo tra tutti il Candidato Maestro e consigliere nazionale Andrea Candoni, non mancano occasione per ricordarlo e purtroppo rimpiangerlo. Vediamo infine nello schema una combinazione di dama italiana dove il bianco muove e vince. Soluzione: 27-22 26-30 17x26 30x21 22-18 01-05 10x01 14-19 18-13 21-18
cdamistico.tolmezzo@libero.it
circolodamisticotolmezzo.blogspot.com

